



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

MASSIMO PACE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
44	29/10/2025	216	02	02

Oggetto:

Art. 208 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - "Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 141 del 28/10/2021 per lo stabilimento di stoccaggio rifiuti pericolosi, stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi con sede in Atripalda (AV) alla via Spineta 79.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b. che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016 e successivamente dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. che comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "*registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse*" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- d. che ai sensi del punto 2.1 della richiamata DGRC n. 8/2019 "*... La variante sostanziale si configura allorquando si modificano strutture e/o superfici e/o le fasi di gestione dei rifiuti e/o i quantitativi di rifiuti gestiti...*";
- e. che ai sensi del punto 3.3 della richiamata DGRC n. 8/2019 "*...l'autorizzazione all'esercizio di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti, ai sensi del comma 1 art. 208 D.Lgs 152/06, è rilasciata per un periodo di dieci anni ed è rinnovabile per lo stesso periodo. La copertura assicurativa, così come la disponibilità dell'area, devono riferirsi ad un arco temporale di almeno 11 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio o di rinnovo della stessa; in caso contrario l'autorizzazione sarà rilasciata per un periodo inferiore di un anno rispetto alla scadenza del contratto di fitto o della garanzia finanziaria*";
- f. che ai sensi del punto 3.3 della richiamata DGRC n. 8/2019 "*...sia per i nuovi impianti che per le varianti sostanziali, a seguito della comunicazione dell'ultimazione dei lavori, acquisite in originale la perizia asseverata e le garanzie finanziarie previste dalla normativa vigente, specificate al punto 5 del presente atto, provvederà a comunicare al soggetto proponente e a tutti gli Enti competenti, la data dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto ed il termine di scadenza dell'autorizzazione. I progetti, qualora riconducibili alle tipologie riportate negli Allegati III e/o IV della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e degli Allegati A e/o B del Regolamento regionale n. 2/2010, dovranno essere assoggettati alla procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o di VIA ."*";
- g. che la Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** esercita la propria attività in virtù dei seguenti atti autorizzativi:
 - D.D. n.70 del 03/02/2011 (Esclusione al VIA).
 - D.D. n.107 del 24/05/2011 (Autorizzazione emissione in atmosfera art.269 del Dlgs 152/06).
 - D.D. n.145 del 01/08/2011 (Autorizzazione alla gestione rifiuti art.208 del Dlgs 152/06).
 - D.D. n.06 del 09/01/2015 (Variante non sostanziale – inserimento dell'attività R12).
 - D.D. n.52 del 03/10/2017 (Autorizzazione scarico reflui in pubblica fognatura – inserimento).
 - D.D. n.103 del 01/09/2020 (Variante non sostanziale – adeguamento alla DGR 223/19);
- h. che con D.D. n. 141 del 28/10/2021 è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio nei confronti della Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs 152/2006 ed adeguamento alle EoW ai sensi del D.M. 188/2020, dell'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Atripalda (AV) in via Spineta n.79;
- i. Con il D.D. n. 157 del 01/08/2025 dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali la ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, per il progetto in esame, ha ottenuto il provvedimento di esclusione alla VIA ai fini della presente modifica sostanziale che riguarda:
 - *Inserimento di un trituratore alimentato ad energia elettrica modello K15/150 della casa costruttrice SATRIND, da installare all'interno del capannone e da adibire alla riduzione volumetrica degli scarti non riciclabili (EER 19.12.12) e quelli in plastica recuperabili (EER 19.12.04) provenienti dall'attività di cernita e selezione dei rifiuti;*
 - *Inserimento di un trituratore alimentato a gasolio modello HB 370 della casa costruttrice FORUS, dotato di nastro deferizzatore, da installare sul piazzale esterno, adibito alla riduzione volumetrica dei rifiuti di legno selezionati, i quali, una volta triturati, usciranno col codice EER 19.12.07. Gli scarti derivanti dall'attività di selezione dei rifiuti in legno subiranno una riduzione volumetrica nel trituratore SATRIND K15/150 e poi eventuale pressatura in balle. Anche in quest'ultimo caso il codice EER è il 19.12.12.;*

- Rimodulazione del lay-out e dei quantitativi dei rifiuti pericolosi e non, consistente in un lieve aumento dei quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi (sottoposti a stoccaggio e trattamento) dagli attuali **30.000 t/a fino a 31.850 t/a (aumento del 6% circa)**, una rilevante diminuzione del quantitativo massimo dei rifiuti pericolosi (per rimodulazione dei singoli quantitativi) dagli attuali **2.850 t/a fino a 501 t/a (diminuzione del 82% circa)**;
- Lieve aumento della potenzialità di trattamento dagli attuali **100 t/g fino ad un massimo 106 t/g (aumento del 6% circa)**.
- Eliminazione dei seguenti codici EER, attualmente autorizzati, EER 101112 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11, EER 110501 zinco solido; EER 170404 zinco, EER 170406 stagno, EER 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti, EER 190118 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17, EER 100210 scaglie di laminazione, EER 110114 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113, EER 110206 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05;
- Inserimento dei seguenti nuovi codici EER, EER 160303* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose ed EER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

RILEVATO

1. che con quattro note pec del 08/08/2025, acquisite in pari data dalla scrivente U.O.D. ai prot. n. 0395650 – 0395658 – 0395661 - 0395662, la Signora Maria Pastore, in qualità di rappresentante legale della ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** - P.I. 01970330641 con sede legale in Via Tufarole, 72 – 83042 ATRIPALDA (AV), ha chiesto ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, l'autorizzazione per una VARIANTE SOSTANZIALE DI UNO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 e Delibera di Giunta Regionale n.8 del 15/01/2019, ubicato in ATRIPALDA (AV) alla Via Spineta, 79 Fg. 1 p.lla 345, già autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021;
2. che con nota di questa U.O.D. prot. n. 418492 del 27/08/2025 è stato avviato il procedimento amministrativo di che trattasi ed è stata indetta e convocata in forma simultanea ed in modalità sincrona, in ottemperanza all'art. 208, comma 3, del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli artt. 14, 14-ter e 14-quater della Legge n.241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 17/09/2025;
3. che in data 17/09/2025 si sono svolti i lavori della prima ed unica seduta della Conferenza di Servizi, il cui verbale è stato trasmesso agli partecipanti con nota prot. reg. n. 456934 del 18/09/2025, nell'ambito dei cui lavori è emerso sostanzialmente quanto segue:

- *“...il Responsabile del Procedimento, Arch. Giuseppe Luongo, preso atto di tutti i pareri favorevoli acquisiti, di quelli espressi dai presenti e di quelli espressi tramite il silenzio assenso ai sensi dell'art. 14 ter c.7 della Legge n. 241-1990, esprime una valutazione sostanzialmente favorevole, subordinata alla produzione della documentazione integrativa richiesta dall'ASL Avellino...”*
- *“...Il Presidente, Ing. Massimo Pace, esprime una valutazione favorevole sulla base della documentazione prodotta, dei chiarimenti esposti in Conferenza e delle posizioni espresse dagli Enti intervenuti e prende atto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge n. 241-1990, delle dichiarazioni fornite dalla Ditta, della valutazione favorevole del Responsabile del Procedimento, del parere Arpac-Dipartimento di Avellino (favorevole con prescrizioni) acquisito con nota prot. n. 0451843 del 16/09/2025, del parere favorevole (con prescrizioni) del Comando dei VVF di Avellino espresso con nota acquisita agli atti al prot. n. 0450579 del 15/09/2025, delle determinazioni dell'EIC acquisite con nota prot. reg. n. 454510 del 17/09/2025 (con cui viene confermato il parere positivo già emesso nell'ambito dei precedenti procedimenti), del parere positivo della Provincia di Avellino espresso nella presente seduta, del parere positivo della Comune di Atripalda espresso nella presente seduta, dichiara chiusi i lavori della conferenza di Servizi attesa la prevalenza dei pareri favorevoli espressi dagli Enti Partecipanti. Egli precisa, altresì, che l'emissione del decreto autorizzativo (che conterrà tutte le prescrizioni dettate dagli enti partecipanti) resta comunque subordinato alla produzione delle integrazioni richieste dall'ASL-Avellino (che dovranno essere*

trasmesse, entro 30 giorni dalla notifica del presente verbale, a tutti i Soggetti partecipanti ai lavori di questa Conferenza) ed all'acquisizione del parere favorevole di competenza..."

4. che con quattro note pec del 14/10/2025, acquisite in pari data dalla scrivente U.O.S. ai prot. n. 524549 – 524553 – 524577 - 524562, la signora Maria Pastore, in qualità di rappresentante legale della ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** - P.I. 01970330641 con sede legale in Via Tufarole, 72 – 83042 ATRIPALDA (AV), ha trasmesso la documentazione igienico-sanitaria richiesta dall'ASL di Avellino durante i lavori della prima seduta della Conferenza di Servizi del 17/09/2025;
5. che con note pec del 15/10/2025, acquisita in pari data dalla scrivente U.O.S. ai prot. n. 531380, l'ASL di Avellino ha rilasciato parere favorevole con prescrizione;

PRESO ATTO:

- a) della relazione tecnica asseverata, a firma di tecnico abilitato in materia, afferente all'adeguamento dell'impianto de quo alle linee guida di cui alla DGRC n. 223/2019 presente nell'elaborato RELAZIONE TECNICA ART. 208 D.LGS. 152/06 prot. reg. n. 0395650/2025 del 08/08/2025;
- b) della dichiarazione sostitutiva di atto notorio del tecnico incaricato dott. Mocerino Angelo con cui dichiara la rispondenza del progetto presentato per la procedura di Assoggettabilità alla V.I.A. conclusa con Decreto Dirigenziale n. 157 del 01/08/2025 di esclusione V.I.A. è sostanzialmente uguale a quello presentato ai sensi dell'art.208 del D. lgs. 152/06, sia nel layout impianto, sia nelle quantità di rifiuti stoccati e trattati, sia nei codici CER che nelle operazioni di recupero e quant'altro;
- c) della nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 450579 del 15/09/2025 del Comando dei VVF di Avellino con il quale si rilascia il parere favorevole di conformità antincendio con prescrizioni;
- d) della nota dell'E.I.C.- Ambito Distrettuale Calore Irpino acquisita al prot. reg. n. 454510 del 17/09/2025, nell'ambito del quale si esprime PARERE favorevole con prescrizioni, confermando il parere emesso con nota prot. 12895 del 10/06/2021 per l'impianto attualmente esistente;
- e) del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Arpac-Dipartimento di Avellino con acquisito in acquisito con nota prot. n. 0451843 del 16/09/2025;
- f) del parere favorevole espresso nella prima seduta di CDS del 17/09/2025, della Provincia di Avellino;
- g) del parere favorevole espresso nella prima seduta di CDS del 17/09/2025, dal Comune di Atripalda;
- h) della nota dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino acquisita al prot. reg. n. 531380 del 15/10/2025 nell'ambito del quale ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- i) del silenzio assenso acquisito, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, dell'ATO-Rifiuti Avellino che, benché invitato, è risultato assente ai lavori della CDS e non ha fatto pervenire alcuna nota in merito;

RITENUTO di poter approvare, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze dei lavori della prima ed unica seduta della Conferenza di Servizi tenutesi in data 17/09/2025, il progetto di variante sostanziale, presentato dalla Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI ubicato in ATRIPALDA (AV) alla Via Spineta, 79 Fg. 1 p.la 345, già autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 8/2019;
- il D.D. n. 141 del 28/10/2021;
- il D.D. n. 157 del 01/08/2025;
- la D.G.R. n. 589 del 06/08/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Arch. Giuseppe Luongo e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. reg.

n. 0553191/2025 del 22/10/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento);

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 comma 6 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., in conformità alle risultanze dei lavori della prima ed unica seduta della Conferenza di Servizi tenutesi in data 17/09/2025, il progetto di variante sostanziale, presentato dalla Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI ubicato in ATRIPALDA (AV) alla Via Spineta, 79 Fg. 1 p.lla 345, già autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021;
2. **AUTORIZZARNE**, i lavori previsti dalla variante di modifica sostanziale presentato dalla Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, relativo alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto di STOCCAGGIO RIFIUTI PERICOLOSI, STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI ubicato in ATRIPALDA (AV) alla Via Spineta, 79 Fg. 1 p.lla 345, già autorizzato con D.D. n. 141 del 28/10/2021, consistente:
 - Inserimento di un trituratore alimentato ad energia elettrica modello K15/150 della casa costruttrice SATRIND, da installare all'interno del capannone e da adibire alla riduzione volumetrica degli scarti non riciclabili (EER 19.12.12) e quelli in plastica recuperabili (EER 19.12.04) provenienti dall'attività di cernita e selezione dei rifiuti;
 - Inserimento di un trituratore alimentato a gasolio modello HB 370 della casa costruttrice FORUS, dotato di nastro deferrizzatore, da installare sul piazzale esterno, adibito alla riduzione volumetrica dei rifiuti di legno selezionati, i quali, una volta triturati, usciranno col codice EER 19.12.07. Gli scarti derivanti dall'attività di selezione dei rifiuti in legno subiranno una riduzione volumetrica nel trituratore SATRIND K15/150 e poi eventuale pressatura in balle. Anche in quest'ultimo caso il codice EER è il 19.12.12.;
 - Rimodulazione del lay-out e dei quantitativi dei rifiuti pericolosi e non, consistente in un lieve aumento dei quantitativi massimi di rifiuti non pericolosi (sottoposti a stoccaggio e trattamento) dagli attuali **30.000 t/a fino a 31.850 t/a (aumento del 6% circa)**, una rilevante diminuzione del quantitativo massimo dei rifiuti pericolosi (per rimodulazione dei singoli quantitativi) dagli attuali **2.850 t/a fino a 501 t/a (diminuzione del 82% circa)**;
 - Lieve aumento della potenzialità di trattamento dagli attuali **100 t/g fino ad un massimo 106 t/g (aumento del 6% circa)**.
 - Eliminazione dei seguenti codici EER, attualmente autorizzati, EER 101112 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11, EER 110501 zinco solido; EER 170404 zinco, EER 170406 stagno, EER 190102 materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti, EER 190118 rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17, EER 100210 scaglie di laminazione, EER 110114 rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 110113, EER 110206 rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05;
 - Inserimento dei seguenti nuovi codici EER, EER 160303* rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose ed EER 191212 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211;
3. **PRECISARE CHE** la Ditta **IRPINIA RECUPERI S.R.L.**, per i lavori previsti dalla variante sostanziale ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della DGR n. 8/2019 e ss.mm.ii, si atterrà, relativamente ai codici EER, le operazioni e le quantità riportati nella Relazione Tecnica di variante sostanziale acclusa al presente provvedimento (**Allegato 2**) e dovrà comunicare a questa U.O.S. e a tutti gli Enti competenti, entro 30 giorni la data di inizio e, successivamente, quella di ultimazione lavori, allegando perizia – in originale - asseverata a firma del Direttore dei lavori e/o di Tecnico abilitato,

attestante la conformità dei lavori eseguiti rispetto a quelli previsti nel progetto approvato dalla Conferenza di Servizi.

4. PRECISARE, altresì:

che la presente autorizzazione variante sostanziale, viene rilasciata sulla base del progetto, comprensivo delle integrazioni e precisazioni prodotte nell'iter procedimentale, composto dai seguenti principali elaborati che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che vengono pubblicati in uno ad esso:

Allegato 1 – Tabella dei codici EER e delle quantità autorizzate;

Allegato 2 – Relazione tecnica di variante sostanziale art. 208;

Allegato 3 – Relazione tecnica scarichi in fognatura art. 124;

Allegato 4 – Relazione tecnica emissioni in atmosfera art. 269;

Allegato 5 – Quadro Riepilogativo delle Emissioni.

Allegato 6 – Relazione Tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico;

Allegato 7 – Elaborato Grafico contenente:

- STRALCIO ORTOFOTO
- STRALCIO EROFOTIGRAMMETRICO
- PLANIMETRIA LAYOUT STATO DI FATTO
- PLANIMETRIA LAYOUT VARIANTE
- PLANIMETRIA EMISSIONI IN ATMOSFERA
- PLANIMETRIA RETI FOGNARIE
- PLANIMETRIA VIABILITÀ INTERNA
- SEZIONI E PROSPETTI
- PARTICOLARE VASCHE
- SEZIONE PAVIMENTAZIONE
- SCHEMA FUNZIONAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE

Allegato 8 – Piano di controllo e Gestione del rischio Legionellosi;

Allegato 9 – Relazione igienico sanitaria;

5. PRESCRIVERE:

- per il rispetto dei quantitativi relativi ai rifiuti in ingresso e relativo trattamento, l'utilizzo di apposito software gestionale che assicuri, altresì, la tracciabilità dei rifiuti, nel mentre, per i rifiuti generati dal ciclo produttivo il rispetto delle condizioni e dei termini di cui all'art. 183, lettera bb) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il deposito temporaneo;
- di implementare tutte le attività finalizzate al rispetto delle norme igienico sanitarie, di cui alla nota dell'Azienda Sanitaria Locale di Avellino acquisita agli atti al prot. reg. n. 531380 del 15/10/2025;

6. CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 141 del 28/10/2021, non in contrasto con il presente provvedimento e che l'autorizzazione scade il **04/07/2030**;

7. FARE OBBLIGO:

- a) Prevedere un programma di manutenzione periodica e documentata dei presidi ambientali associati alle acque reflue.
- b) Prevedere un programma di pulizia periodica e documentata dei piazzali;
- c) per lo scarico delle acque di prima pioggia, effettuare l'autocontrollo sui reflui convogliati in pubblica fognatura procedendo ad analisi qualitative sulle acque rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD, COD, Alluminio, Ferro, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco,

entro un mese dall'avvio dell'esercizio e successivamente con cadenza semestrale e con i limiti di cui alla **Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. colonna scarico in pubblica fognatura**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione: *"le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in pubblica fognatura - vigenti all'atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante"*;

- d) di trasmettere le certificazioni analitiche relative agli **autocontrolli semestrali** sui reflui al Comune di Atripalda, all'ARPAC AV, all'Ente Idrico Campano - Ambito Distrettuale Calore Irpino, alla Provincia di Avellino ed alla U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno entro dieci giorni dalla data di certificazione;
- e) di rendere accessibili il pozzetto fiscale agli organi competenti al controllo e all'esecuzione dei campionamenti;
- f) di effettuare i **controlli fonometrici nei primi 30 giorni di esercizio e successivamente con cadenza biennale**, seguendo le attività riportate nella relazione di impatto acustico prodotta, tenendo conto che l'impianto in esame dovrà rispettare i limiti previsti dal D.P.C.M del 1 marzo 1991 D.P.C.M. "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", Legge n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e successive modifiche", DPCM 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle Sorgenti sonore", D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico", Decreto Legislativo del 19 agosto 2005, n. 194: "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale", D.lgs. 42/2017 "Disposizioni in materia di armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico" e del Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Atripalda. Gli esiti di dette analisi dovranno essere inoltrati, entro dieci giorni dalla data di rilevazione, all'ASL AV, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino, al Comune di Atripalda, alla U.O.S. 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino - Salerno;

8. PRESCRIVERE altresì alla società IRPINIA RECUPERI S.R.L.:

- a) che lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree ben delimitate,
- b) che i cumuli non possono superare l'altezza di 5 metri. Per i cumuli con altezza superiore a 3 metri è necessario prevedere il calcolo di verifica di stabilità;
- c) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi e al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto della destinazione delle varie aree come previsto dall'ultimo lay-out, rispettando in ogni momento il limite dell'80% della superficie disponibile per lo stoccaggio istantaneo;
- d) di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- e) di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura mista;
- f) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

- g) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- h) di garantire la corretta gestione e la costante manutenzione dei sistemi di drenaggio a servizio del piazzale e dell'impianto di trattamento delle acque (prima pioggia e acque raccolte dalla linea di caditoie e griglie posizionate a ridosso degli stoccaggi dei rifiuti nonché all'interno dei capannoni e gli eventuali drenaggi del biofiltro e dall'umidificatore);
- i) di sottoporre i rifiuti prodotti dall' impianto di trattamento delle acque (prima pioggia e acque raccolte dalla linea di caditoie e griglie posizionate a ridosso degli stoccaggi dei rifiuti nonché all'interno dei capannoni e gli eventuali drenaggi del biofiltro e dall'umidificatore) alla disciplina dei rifiuti di cui alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- j) di rendere accessibile all'autorità competente al controllo, ai sensi dell'art.101 del citato D.Lgs 152/2006, gli scarichi per il campionamento nel punto assunto per la misurazione;
- k) di rispettare, per quanto non previsto nel presente decreto, le prescrizioni di cui alla circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019;
- l) di organizzare e gestire l'impianto de quo nel rispetto del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., del D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii., nonché dell'Allegato 1, punto 6 – Impiantistica e criteri di gestione della D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;

9. PRENDERE ATTO di quanto dichiarato dal tecnico incaricato dalla Società **IRPINIA RECUPERI S.R.L.** e si prescrive:

- a) di monitorare, **con cadenza semestrale**, le polveri diffuse nelle aree individuate in planimetria con i punti P1– P2 – P3 – P4 attenendosi alle metodiche di campionamento e analisi vigenti nel rispetto dei limiti stabiliti dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;

Punto di emissione diffusa	Origine dell'emissione	Tipo di emissione	Concentrazione stimata mg/Nmc	Valore limite concentrazione D.D. 107 del 24/05/2011 mg/Nmc
P1	Movimentazione nell'attività del piazzale esterno e <u>dal trituratore Forus</u>	Polveri totali	<u>0,25</u>	5,0
P2	Caricamento dosatore linea di selezione con autogru o autocarrello	Polveri totali	<u>0,20</u>	3,0
P3	Scarico della linea di selezione su area di deposito del materiale selezionato nel capannone industriale	Polveri totali	<u>2,30</u>	2,50
P4	Movimentazione di materiale internamente al capannone industriale, caricamento nastro di dosaggio pressa ed <u>emissioni residue provenienti dal trituratore SATRINID</u>	Polveri totali	<u>4,00</u>	5,0

- b) di monitorare, **con cadenza semestrale i parametri previsti per il camino E1**, attenendosi alle metodiche di campionamento e analisi vigenti nel rispetto dei limiti stabiliti dal D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche;
- c) di applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni prodotte;

10. PRENDERE ATTO, altresì:

- di quanto indicato nella nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 450579 del 15/09/2025 del Comando dei VVF di Avellino con la quale si rilascia il parere favorevole di conformità antincendio salvo le relative prescrizioni di cui al richiamato parere precedente n. 5949 del 13/03/2024 a cui la Società IRPINIA RECUPERI S.R.L. dovrà adempiere;
- che l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- che nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- della Certificazione Ambientale ISO 14001:2025 – 90664 -2010 AE – ITA SINCERT con validità fino al 26 gennaio 2028;

11. DARE ATTO che:

- a) la sig.ra Maria Pastore, nella qualità di legale rappresentante della Società IRPINIA RECUPERI S.R.L. è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- b) l'eventuale modifica (amministratore, sede legale, dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.S.;

12. FAR PRESENTE:

- che avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- che la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse avere esito positivo;

13. **NOTIFICARE**, il presente atto alla Società IRPINIA RECUPERI S.R.L., avente Sede Legale in Via Tufarole, 72 – 83042 ATRIPALDA (AV);

14. **COMUNICARE** secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "*Registro Nazionale per la Raccolta delle Autorizzazioni Rilasciate e delle Procedure Semplificate Concluse*" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

15. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Atripalda, alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Avellino, all'A.S.L. AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, all'Albo Gestori Ambientali e all'ATO-Rifiuti di Avellino;

16. **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

ING. MASSIMO PACE